

REPORT 2022

Accademia Dimitri

L'Accademia di Physical Theatre

**Un anno di cambiamenti
con una nuova sede**



Scuola affiliata a:
Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

SUPSI

Accademia Dimitri
Stradòn 28
6653 Verscio (Ticino - CH)

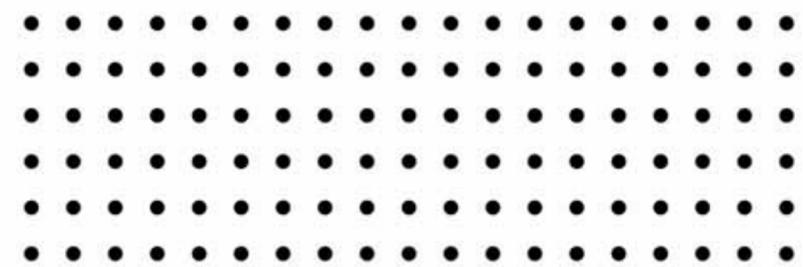
Contatto
0041 (0)58 666 67 50
accademiadimitri@supsi.ch

Seguici online
www.accademiadimitri.ch
e sui principali social





•••• 3



Indice

01. Introduzione

- Saluto della direttrice 5
- Una nuova sede ad Avegno 7

02. Formazione base

- Il Piano di Studio Bachelor prosegue nella sua evoluzione 11
- Il "Devised Group Project", una novità nel Corso di Laurea Master 15
- Master : "Art Lab - Theatre as Practice": una performance Teatro Danza site-specific 17

03. Formazione base, Ricerca e Formazione continua

- Il Primo Festival Master 23
- Alzheimer: un tema trasversale: Formazione Continua: CAS TID La teatralità incontra la demenza 27

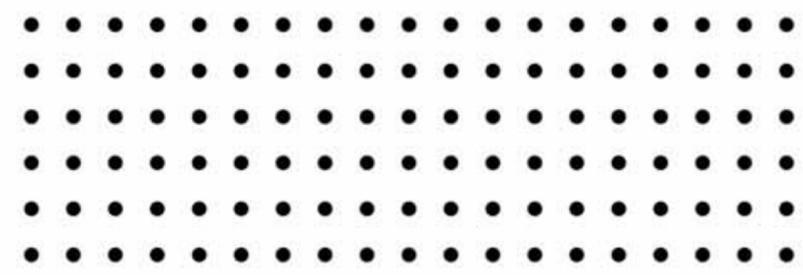
- "Dementia": Testimonianza di Juan Bautista Poniz, studente 29

04. Ricerca

- Progetto "Teatro Benessere Anziani" 35
- "Il teatro nella società. Progetti di ricerca applicata in campo sociale" 39

05. Sostenibilità

- Partecipazione SUD 2022 Sustainable University Day 45
- 2 Progetti vincono il programma di promozione U Change 49
- Rapporto di Sostenibilità SUPSI, frutto di un lavoro collaborativo interdipartimentale 51



Saluto della direttrice

Benvenuti nel mondo della nostra Accademia Dimitri!

L'anno 2022 ci è apparso come uno risveglio primaverile. Che bello rivedere le nostre studentesse e i nostri studenti in scena davanti a un pubblico! Che bello poter di nuovo parlare del teatro e dei suoi valori e compiti nella nostra società, senza sentire il pericolo della pandemia dietro l'angolo.

Certo, il nostro mondo continua a proporre nuove sfide e criticità, e il teatro non può non essere colpito da tutto ciò che ci circonda.

In questo senso siamo molto orgogliosi di avere una ricerca e una formazione che affrontano continuamente temi rilevanti per la nostra società. Dopo il grande lavoro sul tema della migrazione, che cerchiamo di sviluppare ulteriormente nelle scuole del Canton Ticino, abbiamo anche affrontato il tema della Terza età: così, la nostra ri-

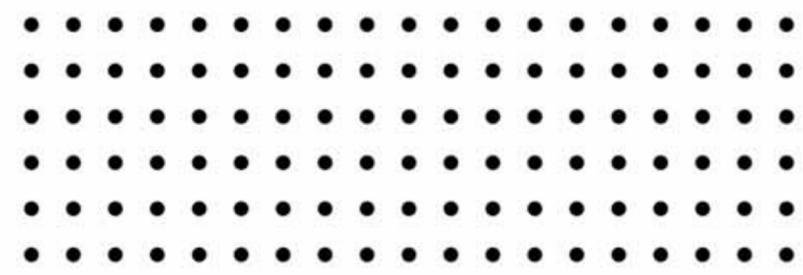
cerca ha avviato un progetto sul Teatro e il benessere degli Anziani, e attraverso il lavoro di fine formazione Bachelor abbiamo esplorato in modo artistico il tema della Demenza.

Ma c'è ancora molto di più... e in questo rapporto lascio a voi il compito di scoprire il nostro impegno.

Tutti questi progetti ci stanno molto a cuore, non per ultimo abbiamo dunque fondato un Fondo filantropico che cerca finanziamenti per garantire che le nostre scoperte e il nostro sapere non spariscano in un cassetto ma che possano continuare a fiorire e farne beneficiare tante persone.

Auguro a tutte e tutti una buona lettura con un cordiale saluto,

Corinna Vitale



Una nuova sede ad Avegno

Il 29 settembre 2022 l'Accademia Dimitri ha inaugurato al Centro Punto Valle di Avegno una sede aggiunta, che si collega alla base storica di Verscio, dove già si contano spazi di movimento e di lavoro, uffici e aule di ristorazione e riposo. La nuova sede offre ora a studenti e studentesse ulteriori spazi adatti alla sperimentazione, meno vincoli alla loro personale creatività e maggiori possibilità di costruire il proprio spettacolo con i mezzi adatti.

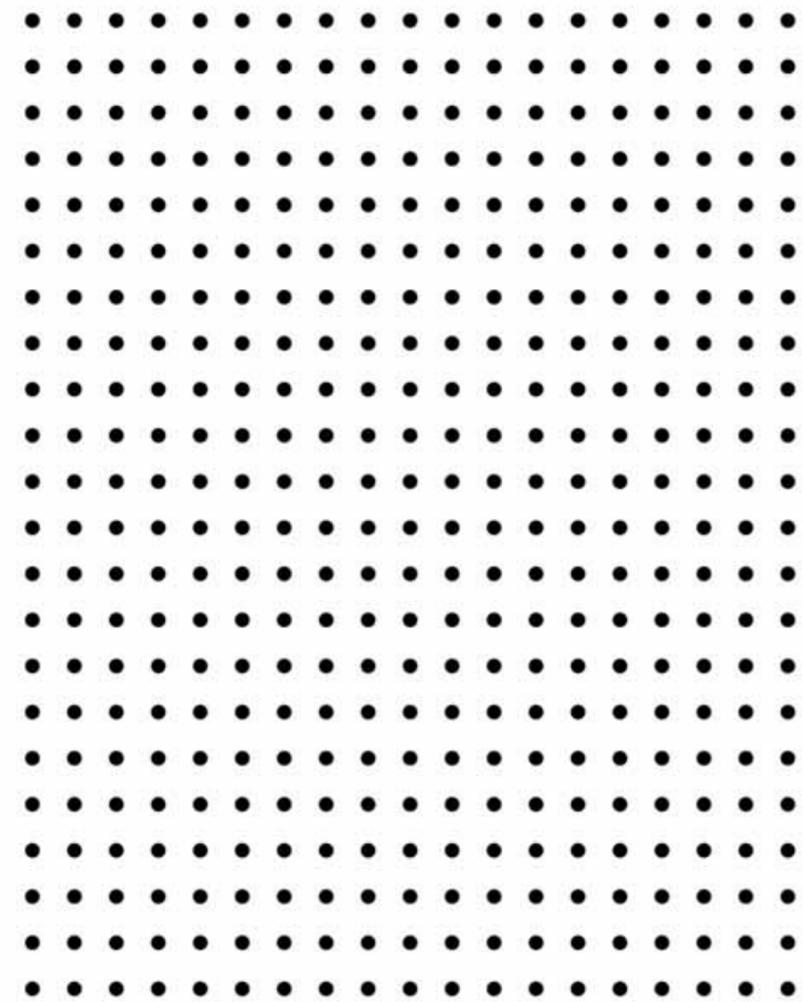
Si tratta di un'evoluzione importante e necessaria, come spiega la Direttrice dell'Accademia, Corinna Vitale: *"Ad Avegno abbiamo trovato ciò che corrisponde alle nostre esigenze: uno spazio di circa 1'300 metri quadri di superficie, adeguato per le lezioni e al contempo in grado di fungere da atelier e da luogo di approfondimento di studio"*.

Il nuovo edificio conta anche una falegnameria che consente a studenti e studentesse di costruire i materiali per gli spettacoli, scenografie e oggetti da portare sul palco, nonché un atelier maschere - ricordiamo che l'Accademia offre un Master specifico Teatro di Figura unico nel suo genere - e una nutrita biblioteca di testi relativi al teatro, per lo studio personale su temi specifici. Si aggiungono spazi funzionali come l'ampia cucina e gli spogliatoi.

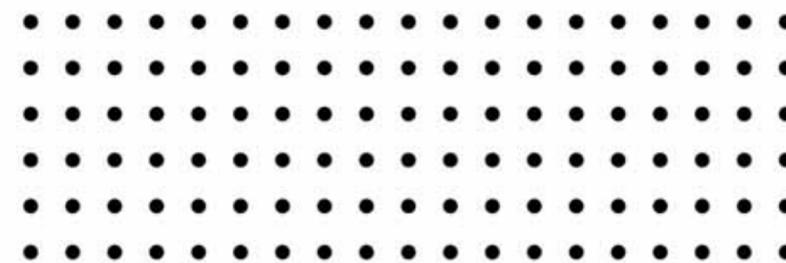
La realizzazione della nuova sede ha coinvolto collaboratori e collaboratrici per la sua ideazione e organizzazione, in particolare il settore Logistica e Tecnica che ne ha seguito la parte esecutiva, che qui teniamo a ringraziare per il bel lavoro svolto!



..... 9



02.
Formazione base



Evoluzione del Piano di Studio

Il Piano di Studio prosegue nella sua evoluzione

Il Piano di Studio Bachelor è da alcuni anni in un continuo processo di sviluppo.

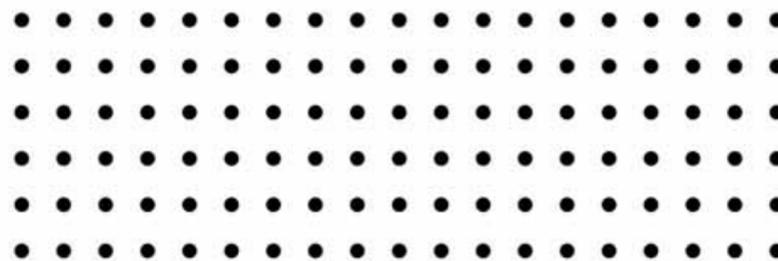
A dimostrazione di questa tendenza, l'Anno accademico 2022/2023 propone l'introduzione di un nuovo modulo denominato "Training" che affianca le materie di base: Danza, Acrobazia, Pantomima, Improvvisazione, Musica, Voce e Teoria e Storia del teatro.

Il modulo è insegnato regolarmente dal lunedì al venerdì da docenti BA e MA e costituisce un momento propedeutico per le lezioni della giornata, come pure uno spazio in cui studenti BA e MA possono seguire insieme l'insegnamento.

Il modulo "Training" è il risultato di una lunga riflessione sulla formazione Bachelor, la cui caratteristica è di unire materie provenienti da diversi campi artistici:

dal teatro alla danza e al circo. Interrogandosi su cosa accomuna queste diverse discipline in un'ottica di formazione di un attore di Physical Theatre sono state individuate cinque aree: Fisica, Relazionale, Creativa, Mentale, Emozionale. Queste aree, come tessere di un puzzle, consentono ai docenti BA e MA di sperimentare la costruzione di training non per forza collegabili direttamente alla loro disciplina ma piuttosto orientati a una visione più globale.

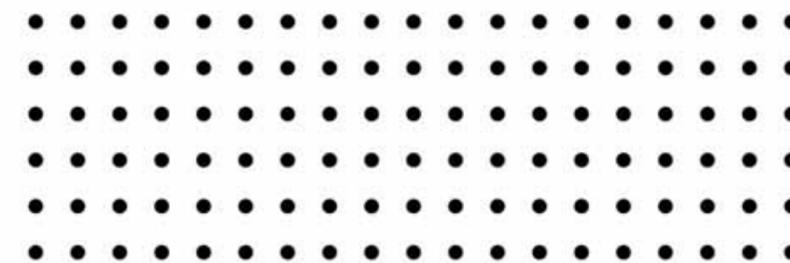
Un'altra importante novità: al fine di rendere il percorso del BA ancora più corrispondente alle esigenze di ogni studente e studentessa, si sono introdotti una serie di "Corsi Opzionali". La frequenza dei "Corsi Opzionali" è obbligatoria dal secondo al quarto semestre della formazione BA e permette di acquisire un totale di 2 Ects. Naturalmente anche nel terzo e quarto se-



mestre è ancora possibile seguire l'offerta dei "Corsi Opzionali" senza alcun vincolo di Ects.

La partecipazione ai Corsi Opzionali è aperta anche agli studenti MA, sempre nello spirito di voler creare spazi in cui il corpo studenti BA e MA possa conoscersi e condividere esperienze comuni di apprendimento.

Infine, completa le novità di quest'anno il modulo "Cultura": una serie di serate pensate per favorire l'approfondimento su particolari forme d'arte e in generale sul mondo dell'arte.



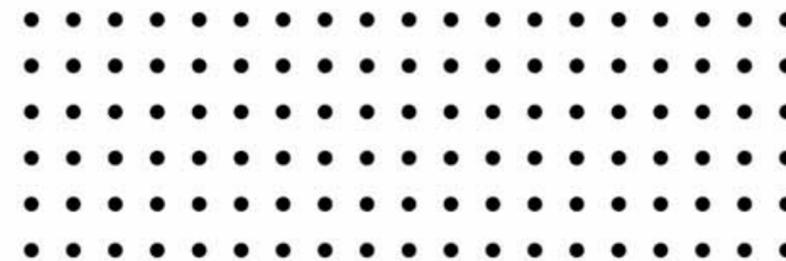
Prima edizione Devised Group Project

Dicembre 2022 - Prima edizione del Devised Group Project "So far, so good". Una serata - tre spettacoli

Un'interessante novità presentata quest'anno all'interno del piano di studio del Master of Arts in Theatre consiste nell'introduzione del "Devised Group Project". Si tratta di un lavoro di gruppo, senza interventi da parte del corpo docenti, condotto in autonomia dagli studenti e dalle studentesse Master.

L'intero corpo studenti Master è composto da professionisti esperti - danzatori, mimi, acrobati, marionettisti, ecc.: la sfida è proprio il confronto tra i loro talenti, stili e competenze, che deve dare vita a un pezzo organico e artisticamente convincente.

Quest'anno il compito di creare una performance condivisa all'interno di un gruppo tanto eterogeneo può dirsi raggiunto, poiché ha prodotto tre performances stimolanti, scritte e messe in scena dagli studenti del secondo anno Master. Le performances sono state presentate durante una serata pubblica, intitolata "So far, so good": questi pezzi stanno già conoscendo un successo di critica e saranno proposti in svariati festival internazionali.



“Art Lab - Theatre as Practice”

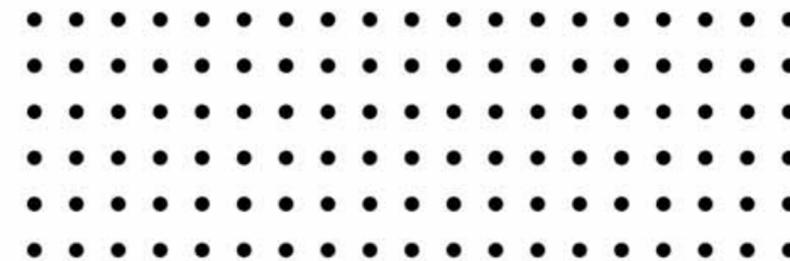
**“Art Lab - Theatre as Practice”:
una performance Teatro Danza site-specific
del master dell’Accademia Dimitri**

Venerdì 28 gennaio 2022 negli spazi suggestivi del Teatro dell’Architettura di Mendrisio è stato presentato l’esito del laboratorio pratico “Art Lab - Theatre as Practice”, creato da studenti e studentesse del Master dell’Accademia Dimitri e curato da Angela Calia, danzatrice e insegnante di tecniche del movimento.

Il modulo Art Lab è stato concepito come un percorso di teoria e pratica volto ad approfondire il processo di creazione site-specific attraverso i linguaggi del teatro fisico, del teatro danza e del video. Il percorso di creazione presso il Teatro dell’Architettura di Mendrisio ha portato ad esplorare una dimensione molto specifica

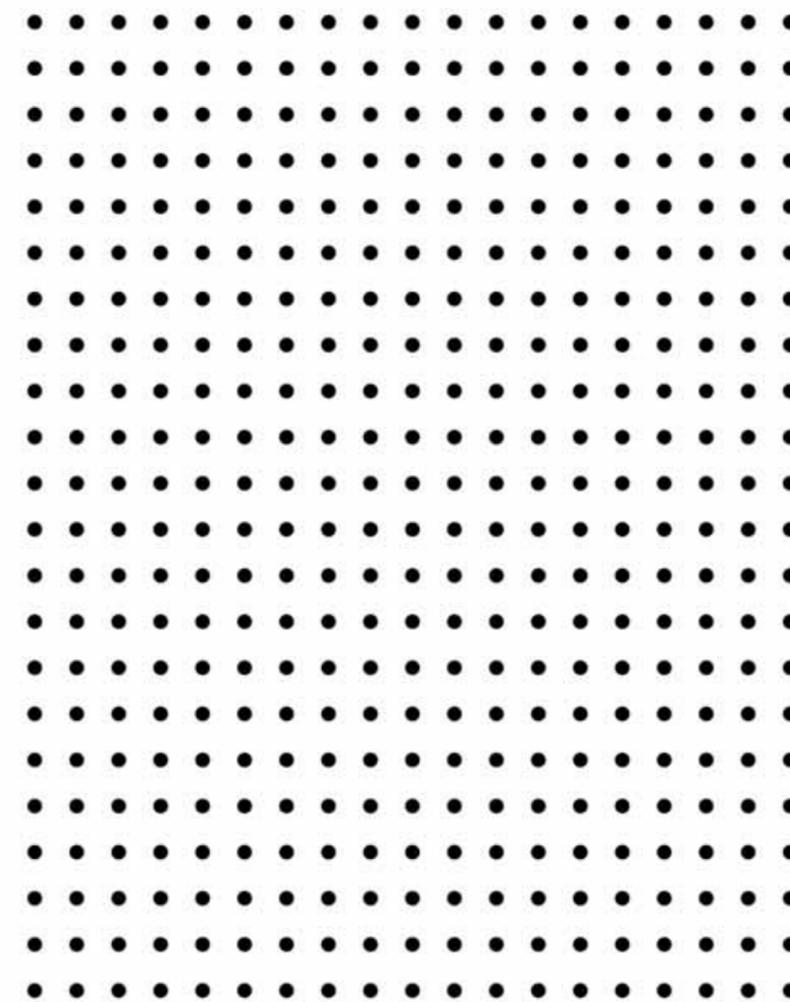
dell’esperienza performativa: la percezione della performance da parte del pubblico. Il lavoro di ricerca si è quindi concentrato sulla creazione di un rapporto con il luogo e con le sue molteplici possibilità di percepirlo.

Nel corso della performance finale si è presentato un estratto del processo performativo, mettendo in evidenza uno degli elementi di costruzione del lavoro, ovvero il rapporto visivo fra prospettiva frontale e prospettiva dall’alto dei corpi in movimento. Attori e attrici hanno esplorato, descritto, analizzato lo spazio, traendone elementi di lavoro, quali forme, suoni, dimensioni, componendo partiture coreografiche, scene, musiche, cercando di metterne in luce gli aspetti più rilevanti e caratteristici. L’elemento della video proiezione ha giocato un ruolo fondamentale, poiché ha permesso di evidenziare e sviluppare il tema della per-

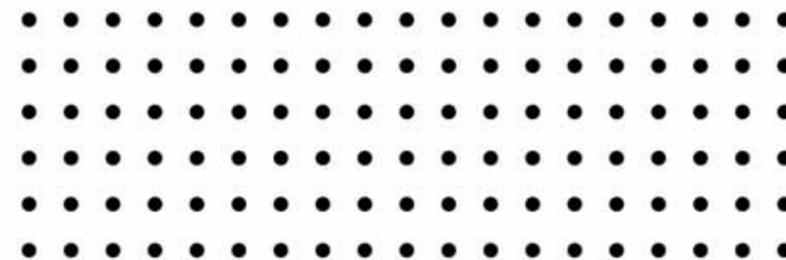


cezione e fruizione dello spazio, anche quello non direttamente accessibile stando seduti (come il secondo piano e l'ascensore), e di negoziare al contempo con la restrizione dovuta alla pandemia, che obbligava a tenere il pubblico seduto al piano terra. Inoltre, ha permesso di giocare con le diverse prospettive che il Teatro offre, rendendo lo spazio il più possibile vivo e multidimensionale.

"Grazie al lavoro collettivo messo in atto - spiega Angela Calia - i corpi, nel loro muoversi e creare, hanno costruito per e con lo spazio un rapporto di reciproca valorizzazione, un passo a due dove le dimensioni della struttura sono diventate le misure sonore e visive con cui comporre movimenti e coreografie".



03.
Formazione base,
Ricerca e
Formazione continua



Il Primo Festival Accademia

13 - 14 maggio 2022

8 Spettacoli di fine formazione Master

1 Convegno internazionale di Teatro per fare il punto sulla situazione attuale del teatro in Europa tra arte e didattica, tra pandemie e crisi internazionali.

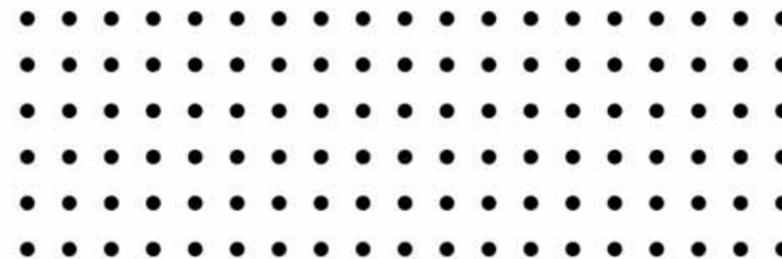
Durante due fine settimana del mese di maggio, Verscio è diventata la capitale Svizzera del teatro contemporaneo.

Ognuna delle otto produzioni Master presentate durante il festival hanno saputo mettere in luce lo stato di una riflessione continua sul teatro contemporaneo, che lo studente conduce giorno per giorno nel corso della sua formazione, in un dialogo costante con il corpo dei docenti Master.

Per arricchire questa dimensione fondamentale del processo creativo, nel contesto del Festival l'Accademia Dimitri ha accolto sei esperti/e e professori/esse provenienti da tutt'Europa, che si sono relazionati attivamente con studenti e pubblico presenti: è stata una occasione privilegiata per creare scambi fecondi ed esperienze uniche, che vanno ad aggiungersi al bagaglio di tutti.

Questa apertura internazionale corrisponde peraltro a un'importante obiettivo del programma Master, che s'impegna a incoraggiare ogni studente a costituirsi una rete professionale per facilitare collaborazioni e scambi. Le tematiche scelte hanno innegabilmente aiutato a realizzare questo obiettivo:

- "What is special about the actor training in Physical Theatre and nonverbal theatre?"
- "Theatre today - Physical Theatre?"

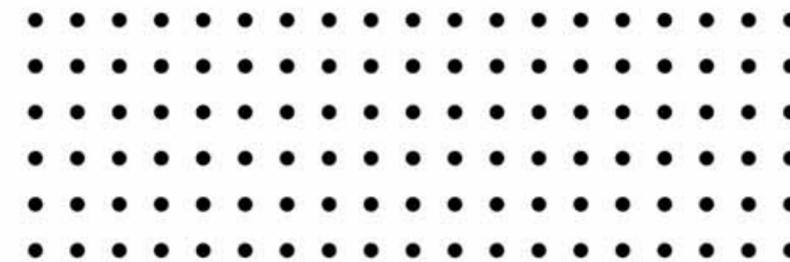


- "Teaching acting – performing- moving- behaving – animating?"
- "Pandemic – economic recession – war- social conflicts: Contemporary theatre facing crisis"

Gli esperti invitati:

- Pr. Dr. Dietmar Sachser, Physical Theatre e scienze applicate del Physical Theatre (AWdPT) presso la Folkwang Universität der Künste, Essen
- Pr. Thomas Stich, responsabile formazione Physical Theatre, Folkwang Universität der Künste, Essen
- Eliška Vavříková (PhD), Viceresponsabile del dipartimento di teatro non verbale all'Accademia delle arti dello spettacolo di Praga, facoltà di musica e danza (HAMU)

- Sol Garre, Docente senior di recitazione in physical theatre e pedagogia teatrale presso il dipartimento di movimento della Real Escuela Superior de Arte Dramático di Madrid (RESAD)
- Marta Rau, Vicedirettrice dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Aleksander Zelwerowicz di Varsavia, professore puppet theatre (recitazione e regia)
- Thomas Wilson, Co-direttore del programma BA (Hons) European Theatre Arts al Rose Bruford College, Londra



Il nuovo CAS

Il CAS TID **“La Teatralità Incontra la Demenza”** è una formazione continua creata dall’Accademia Dimitri nel 2021 e lanciata per la prima volta nell’agosto del 2022. Il CAS è indirizzato a professionisti che lavorano o interagiscono in ambiti socio-sanitari o teatrali.

La formazione è condotta da Rita Pezzati, Psicologa, psicoterapeuta e professoressa SUPSI, con l’attore Dante Carbinì e s’incentra sull’essere umano, con un’attenzione particolare alle persone affette da demenza. Il percorso si basa direttamente su ricerche e studi sul tema stesso della demenza, su tecniche dedicate a una partecipazione consapevole alla dinamica del respiro e sulla pedagogia della formazione per l’attore. All’interno della formazione si comprende come il teatro aiuti a riconoscere il potenziale dell’espressività corporea e come possa concorrere ad aiutare a sviluppare in

maniera consapevole il linguaggio non verbale e verbale.



•••••
•••••
•••••
•••••
•••••
•••••

**L'esperienza del lavoro collettivo "Dementia"
nelle parole dello studente BA Juan Bautista Poniz**

"Dementia" è stata per me una dura esperienza di estrema sensibilità umana, che ha risvegliato in me un carattere quasi terapeutico e un processo di elaborazione del lutto.

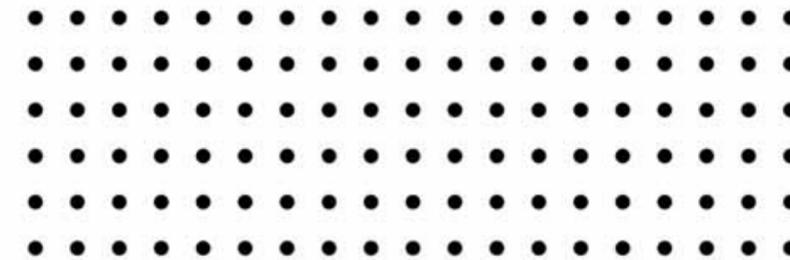
Proprio nel momento in cui mia nonna stava morendo - e a causa tanto della distanza che delle limitazioni mi era impossibile vedere il suo corpo trascendere ed elaborare la tristezza - il duro lavoro con i pupazzi anziani mi ha dato uno spazio per capire e piangere la mia angoscia. Ma non solo, anche per abbracciare la sua partenza e per trovarmi in mani amiche per affrontare il dolore, grazie alla condivisione con i miei compagni.

Nel mio caso, la donna che ho dovuto interpretare e animare era "Olivia", un'anziana con sindrome autisti-

Parola allo studente

ca; allo stesso tempo interpretavo anche l'infermiere che si prende cura di lei e che riesce a superare i limiti della sua violenza e ad avvicinarsi a lei: è una delle tante storie che mostrano come fino alla fine il bisogno di essere amati sia la ragione per continuare a vivere.

Ogni episodio del pezzo "Dementia" - che è nato in sincero rispetto per chi soffre di queste malattie - rifletteva un momento di totale fragilità dell'essere umano. A noi il compito di dare vita agli occhi, alla voce e al corpo inerte di una marionetta che soffre e sopporta una tempesta incontrollata di sé stessa dovuta ai diversi stadi delle proprie malattie senili. Questo lavoro ha portato alla luce in me e nei miei compagni dolori che scaturivano da esperienze passate o viste o semplicemente la più importante delle capacità umane meno praticate: la "compassione" per uno stato di totale vulnerabilità.



“Dementia”

Lavoro Collettivo di Fine Formazione Bachelor 2022

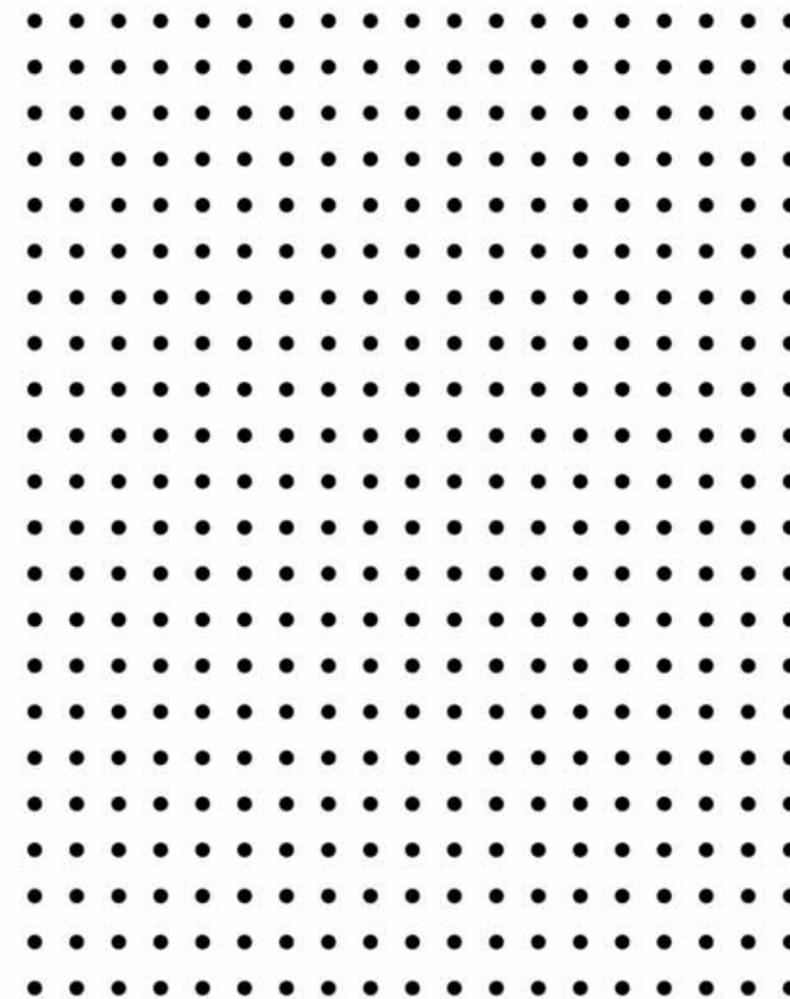
“Dementia”

- Regia: Volker Hesse
- Responsabile del Teatro di Figura: Pavel Stourac
- Coreografia: Andrea Herdeg
- Realizzazione Puppets: Helena Stourac
- Musica: Alessandro La Rocca
- Supervisione trucco e costumi: Stephanie Metzner
- Assistente alla regia: Priska Elmiger
- Luci, suono e tecnica: Elia Albertella e Christoph Siegenthaler

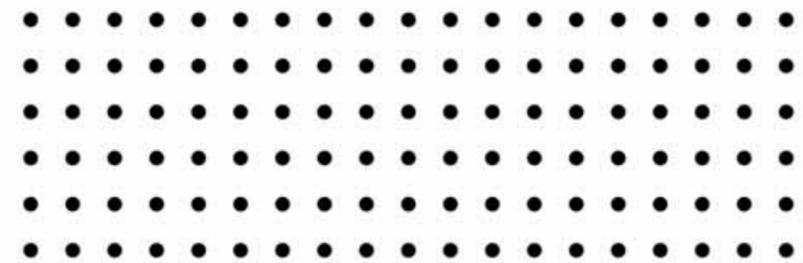
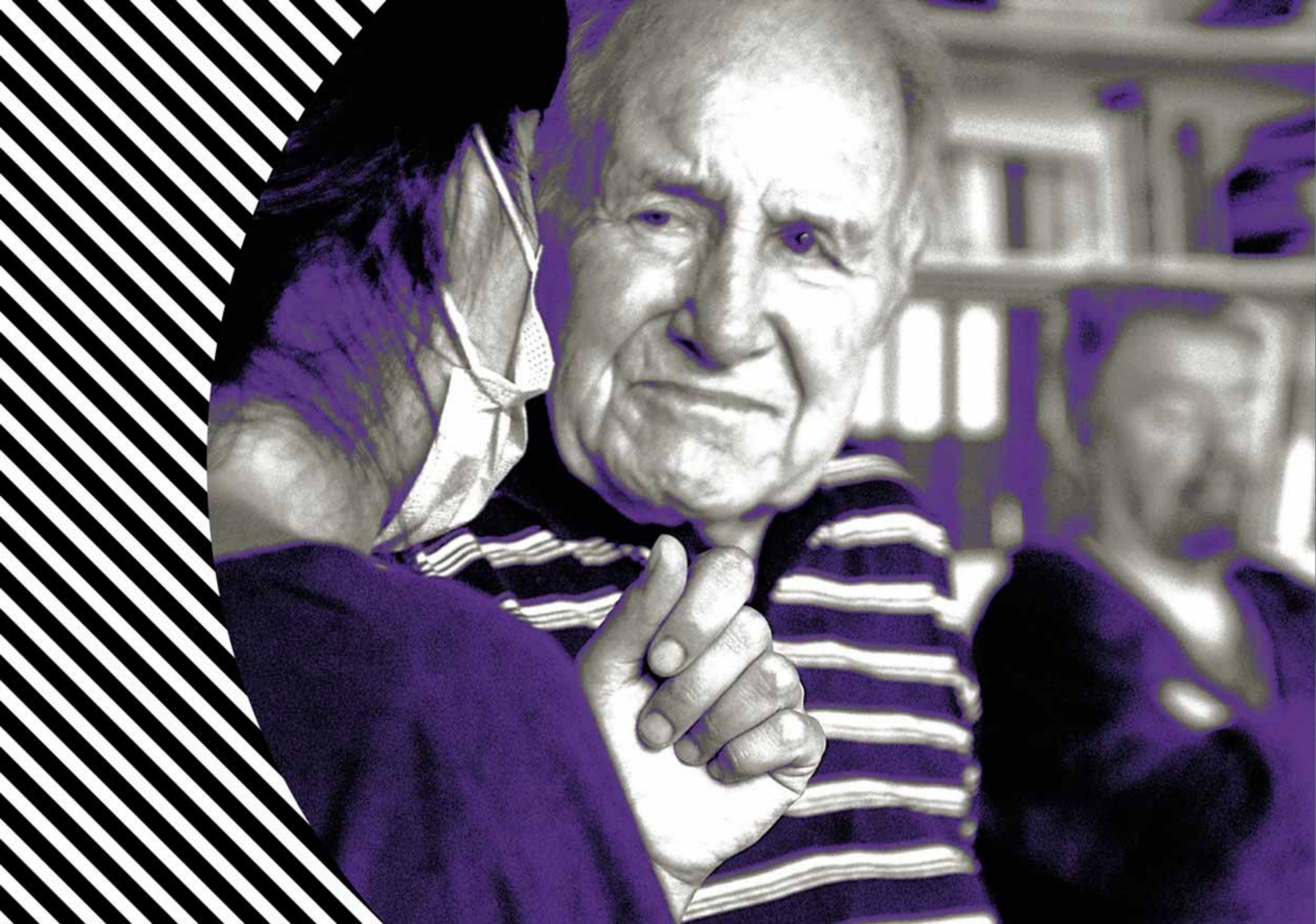
- Interpreti: Jérémie Bielmann, Laura Bruneteaux, Andrea Cannarozzo, Steeven Chakroun, Valeria Estrella, Salomé Fischer, Simon Huggler, Eva Felicitas Krause, Martha Mutapay, Georgia Paliogianni, Juan Bautista Poniz, Baptiste Vurlod.



..... 33



04.
Ricerca



Progetto “Teatro Benessere Anziani”

Dal 2019 al 2022 il settore Ricerca dell’Accademia Dimitri ha coordinato il progetto “Teatro Benessere Anziani. Sviluppare salute psichica, benessere fisico e partecipazione socioculturale nelle persone anziane attraverso il teatro”, sostenuto dal programma d’azione cantonale Promozione Salute Svizzera e dalla Fondazione Oertli. Il programma aveva come obiettivo lo sviluppo di pratiche teatrali volte a sostenere l’autonomia e il benessere delle persone anziane coinvolte, e anche di promuoverne un’immagine più valorizzante e dinamica.

Il progetto ha comportato l’organizzazione di 4 laboratori teatrali, attuati presso i centri diurni Pro Senectute delle strutture Tertianum di Bellinzona e Tenero, nel Centro Sociale Onsernonese di Russo e nella Casa anziani Regionale San Donato di Intragna. Durante i workshop i partecipanti sono stati coinvolti in esercizi e giochi tea-

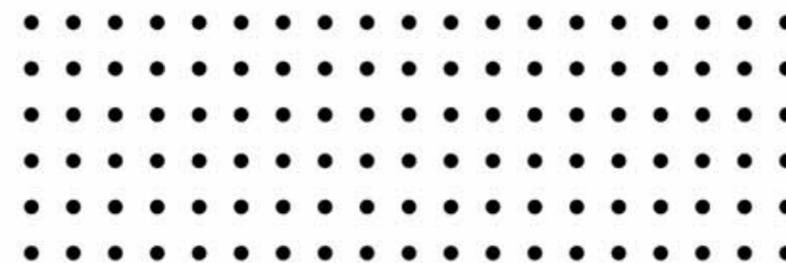
trali, momenti di immaginazione e narrazione, e anche nella composizione di piccole scene teatrali, che hanno generato creatività, coinvolgimento e allegria. Le attività teatrali e artistiche si sono rivelate realmente efficaci per lo sviluppo del benessere fisico e della partecipazione sociale delle persone anziane: attraverso le pratiche artistiche è stato possibile dare ascolto e voce a ogni partecipante, condividere vissuti ed emozioni, e rafforzare i legami interpersonali.

Accanto allo svolgimento dei laboratori teatrali, grazie alla collaborazione con il fotografo Reza Khatir, l’Accademia Dimitri ha anche sviluppato un progetto artistico parallelo, che ha portato alla realizzazione di 4 mostre fotografiche allestite nelle quattro sedi coinvolte. Oltre a testimoniare l’incontro e la condivisione avvenuti durante i laboratori e favorire la divulgazione e la moltipli-



cazione dell'esperienza, i ritratti e le scene colti durante i workshop hanno contribuito a promuovere un'immagine più valorizzante, vera e profonda delle persone anziane, sfuggendo stereotipi e immagini dell'"anziano", per tornare all'individuo nella sua totalità e pienezza.

"Nei giorni passati nelle case per anziani durante la realizzazione di questo progetto, ho potuto constatare che non ci vuole molto per tornare bambini: un piccolo gioco, un gesto, una parola gentile riuscivano a illuminare i volti di quelle persone e li riempivano di gioia e belle risate. Credo che in queste foto traspaia in modo evidente la gioia senza tempo di tutti gli anziani che hanno partecipato, dimostrando che a volte gli anni e il tempo non contano nulla. Posso solo dire che è stato un privilegio potere partecipare al progetto e realizzare queste fotografie." Reza Khatir



Il teatro nella società

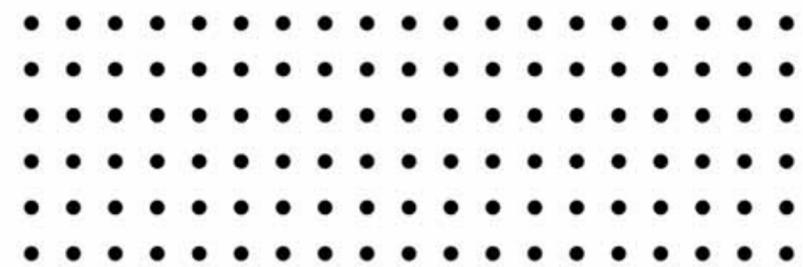
Progetti di ricerca applicata in campo sociale

Nel corso dell'anno, il settore Ricerca dell'Accademia Dimitri ha avuto il piacere di dare alle stampe la prima pubblicazione di una nuova collana di studi teatrali denominata "Physical Theatre Stories" e diretta da Demis Quadri.

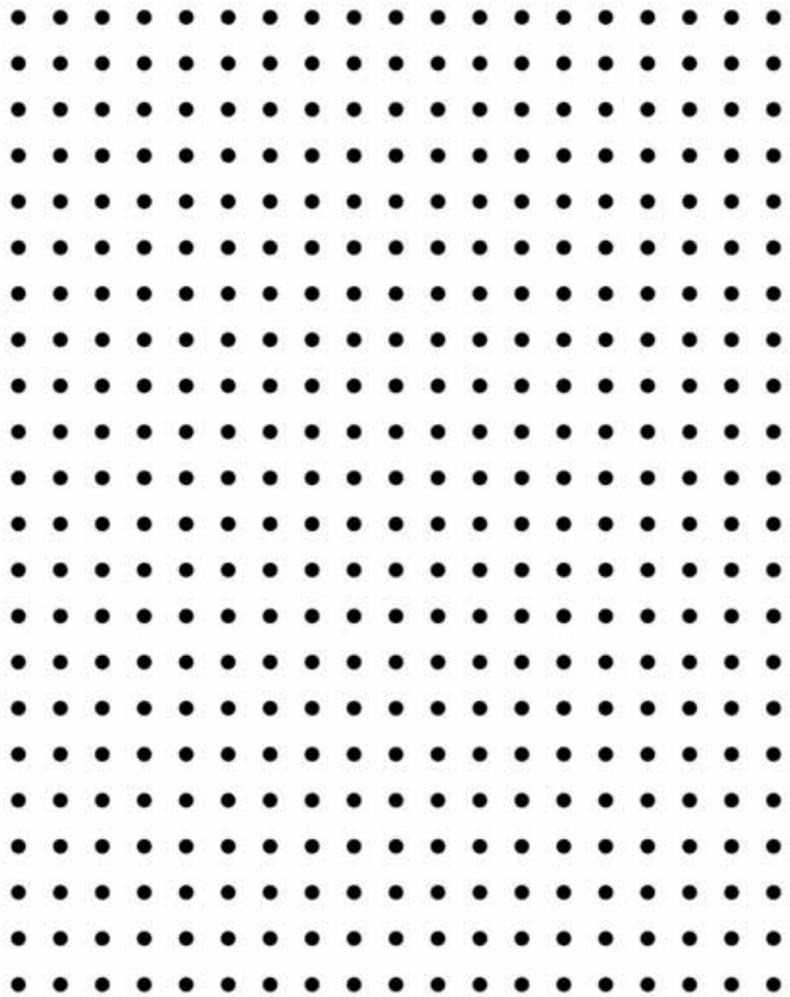
Il primo volume, a cura di Veronica Provenzale, intitolato significativamente "Il teatro nella società", raccoglie il resoconto di quattro progetti di ricerca di teatro applicato in campo sociale sviluppati in anni recenti dall'Accademia, legati a temi inerenti la didattica, la diversità e il benessere. Le varie esperienze si collocano tutte in un contesto afferente alla sfera della socialità: si tratta quindi di un teatro di tipo "sociale", che come tale si avvale di una metodologia precisa e persegue obiettivi specifici,

incentrati segnatamente sui processi di esplorazione e di apprendimento, così come sull'*empowerment* e sulle relazioni tra persone.

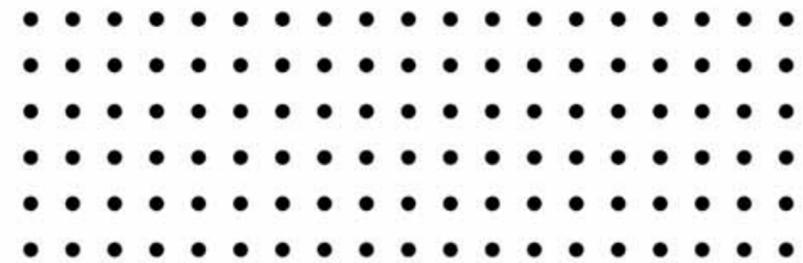
I progetti presentati sono molto diversificati, svolti ora con bambini e ragazzi di età scolastica, ora con persone anziane, ora con soggetti con uno specifico disturbo dello spettro autistico o ancora con una comunità, nel suo senso politico e sociale. Realtà assolutamente diverse, ciascuna con una propria dimensione e con caratteristiche e problematiche specifiche e sensibili, che richiedono grande attenzione e rispetto da parte di chi le avvicina. La peculiarità di tutte queste esperienze è anche di consistere in progetti fondati su approcci radicati nella pratica e con specifico interesse per il corpo e il movimento intesi come mezzi conoscitivi, creativi ed espressivi. Al termine, un evidente *fil rouge* collega tutti questi



progetti e campi di applicazione: l'arte teatrale - con i suoi modi e tempi, e soprattutto con il suo particolare spazio retto da regole proprie e scisso dalla quotidianità, dove è possibile mettersi in gioco e meravigliarsi - che si rivela uno straordinario strumento di apprendimento trasformativo.



05.
Sostenibilità



Sustainable University Day 2022

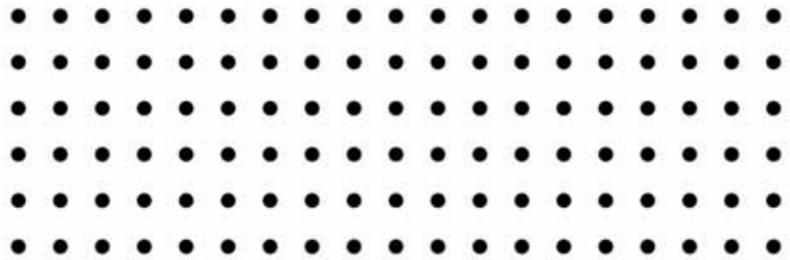
Il 29 aprile 2022, a Mendrisio, presso l'Accademia di architettura USI e nel Campus SUPSI, si è svolta la giornata SUD 22 - Sustainable University Day 2022, alla quale ha partecipato attivamente sin dall'inizio anche l'Accademia, che da tempo ha accolto come linee guida fondamentali punti quali sostenibilità, ecologia, il rispetto dell'ambiente e di sé stessi.

Le università in cammino verso l'Agenda 2030: che ruolo giocano il dialogo con la società, la dimensione e l'impegno degli studenti? Questa la domanda che è stata al centro delle attività proposte durante la giornata, che ha visto la collaborazione tra USI e SUPSI, e la partecipazione da tutta la Svizzera di studenti, ricercatori, insegnanti e collaboratori di diverse università e scuole universitarie professionali: tutti uniti per discutere di sviluppo sostenibile e di educazione allo sviluppo sostenibile.

Da parte sua, l'Accademia ha presentato due conferenze-laboratorio:

La prima conferenza ha trattato "I pneumatici incontrano il teatro. Un'avventura sostenibile tra imprenditorialità e arte", con Hugues Chatelain (CEO Euromaster Suisse SA), Demis Quadri, Susanna Lotz, Emmanuel Pouilly. L'incontro ha avuto come obiettivo di presentare una collaborazione innovativa tra una Scuola universitaria professionale specializzata in Physical Theatre e Euromaster Suisse SA, un'azienda leader nel settore dei pneumatici, che hanno collaborato per generare un impatto positivo sull'azienda stessa, sui suoi collaboratori e sulla società.

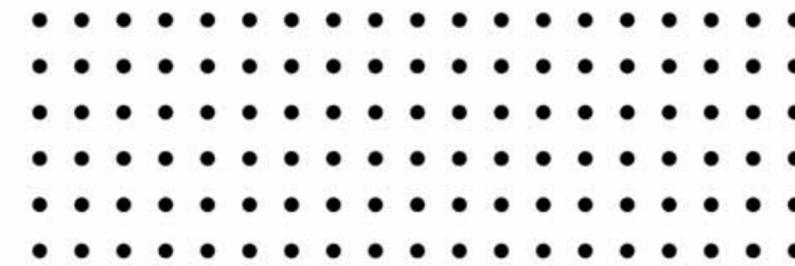
Il secondo intervento si è concentrato sul progetto sviluppato dai ricercatori dell'Accademia Dimitri "Viavai



di culture. Laboratori teatrali per la prevenzione al razzismo e lo sviluppo di un pensiero critico”, presentato da Demis Quadri, Veronica Provenzale, Shahaf Michaeli e Kate Weinrieb.

L'incontro ha permesso di mostrare il processo collaborativo di sviluppo di percorsi per affrontare, nelle scuole elementari e nella società più in generale, la problematica del razzismo attraverso gli strumenti del teatro e le prospettive dei diritti umani.

La giornata si è conclusa al Teatro dell'Architettura di Mendrisio, con la presentazione dello spettacolo teatrale site specific "333 vertebre" degli studenti e delle studentesse Master of Arts in Theatre, seguito da una discussione aperta con la regista e performer Angela Callia e il prof. Riccardo Blumer, moderato dal prof Richard Weihe dell'Accademia Dimitri.



Programma di Promozione U Change

2 Progetti dell'Accademia Dimitri vincono il programma di promozione U Change.

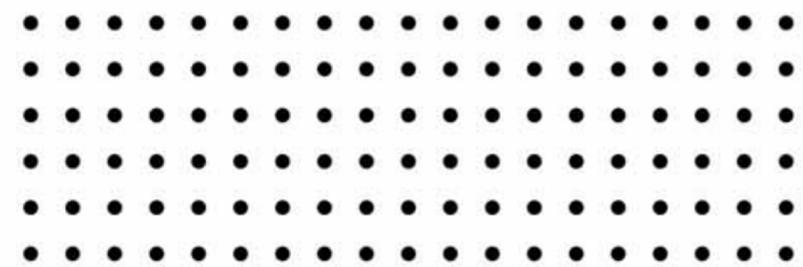
Sustainability Art Laboratory @ATD
e De-Construction sono risultati vincitori
del programma U-Change 2022.

L'Accademia Dimitri è molto felice per la vittoria di due
coppie di studenti BA e MA vincitori del programma di fi-
nanziamento "UChange": Andrina Hauri e Simon Wahl con
il progetto Sustainability Art Laboratory @ATD (SusArtLab@
ATD), e Julio Yanes e Eva Sotriffer con De-Construction.

Il programma di promozione "U Change - Iniziative stu-
dentesche per lo sviluppo sostenibile" sostiene la realiz-
zazione di idee di progetto orientate verso lo sviluppo
sostenibile e si rivolge agli studenti e alle studentesse
delle università svizzere (politecnici federali, alte scuole

pedagogiche, scuole universitarie professionali e uni-
versità).

Il tema dello sviluppo sostenibile è particolarmente senti-
to dall'Accademia Dimitri, che da qualche anno lavora
attivamente in suo favore, su vari fronti, sia per il territorio
che all'interno della SUPSI. Un lavoro di sensibilizzazione e
promozione condiviso anche da studentesse e studenti,
e a loro vanno i nostri complimenti per la bella vittoria.



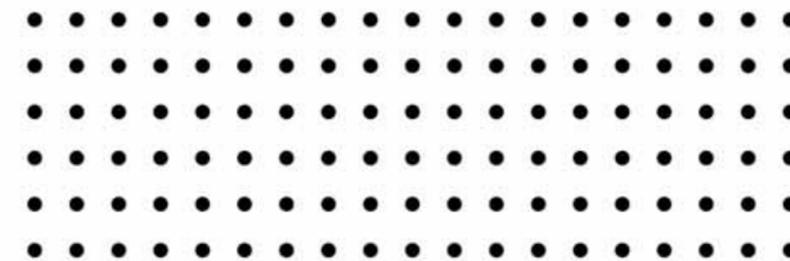
Primo Rapporto di Sostenibilità SUPSI

È stato presentato il primo Rapporto di Sostenibilità SUPSI, frutto di un lavoro collaborativo interdipartimentale

In occasione della conferenza stampa svoltasi questa mattina presso il Campus di Mendrisio, la SUPSI ha presentato alla stampa il suo primo Rapporto di sostenibilità. La pubblicazione propone una visione d'insieme delle iniziative e delle buone pratiche a favore delle diverse dimensioni della sostenibilità promosse dall'Istituzione nel triennio 2019-2021. La SUPSI auspica che questa pubblicazione, che racconta una selezione di progetti concreti nella formazione di base e continua, nella ricerca e i servizi svolti all'interno dei Dipartimenti e delle Scuole affiliate, favorisca la diffusione di una nuova consapevolezza sulla necessità di una transizione verso una società più sostenibile, attenta e consapevo-

le dei limiti planetari. Il Rapporto si rivolge a tutti i membri della comunità accademica, così come ai partner esterni con cui l'Istituzione collabora quotidianamente. L'intento è che le buone pratiche descritte al suo interno possano fungere da ispirazione per promuovere stili di vita più responsabili.

La pubblicazione è frutto delle competenze e delle esperienze dei membri del gruppo interno interdisciplinare sulla sostenibilità, coadiuvate dal prezioso supporto fornito dai servizi, dai Dipartimenti e dalle Scuole affiliate attraverso un attento processo consultativo. L'analisi condotta ha consentito di definire obiettivi di miglioramento per il futuro. Il successivo Rapporto, la cui pubblicazione è prevista nel 2024, renderà conto dei loro effetti, consentendo di monitorare nel tempo le conseguenze delle scelte strategiche e operative e, se



necessario, di riorientarle, in coerenza con l'approccio di miglioramento continuo del Sistema di garanzia della qualità SUPSI.

"L'Accademia Dimitri sviluppa progetti sostenibili e di qualità che mettono al centro l'essere umano con le sue fragilità e incertezze, ma anche con le sue potenzialità, le sue relazioni e le sue responsabilità. Un tema, questo delle responsabilità, assolutamente centrale per il discorso della sostenibilità e della sua promozione: se si parte da un concetto di attore-autore, i partecipanti a un laboratorio teatrale possono sentirsi soggetti del proprio lavoro e del progetto a cui partecipano, e in questo senso sentirsene responsabili. Per l'Accademia Dimitri è necessario focalizzarsi sulla dimensione umana nei suoi intrecci di corpo, mente ed emozione."
Demis Quadri, Responsabile Ricerca ATD



Crediti

- Accademia Dimitri
- Studio grafico: SAYANA by Sara Casella | sayana.ch
- Fotografie: Konstantin Demeter, Reza Khatir, Sabrina Montiglia
- Carta: FSC 100% riciclata
- Stampa: Ticino